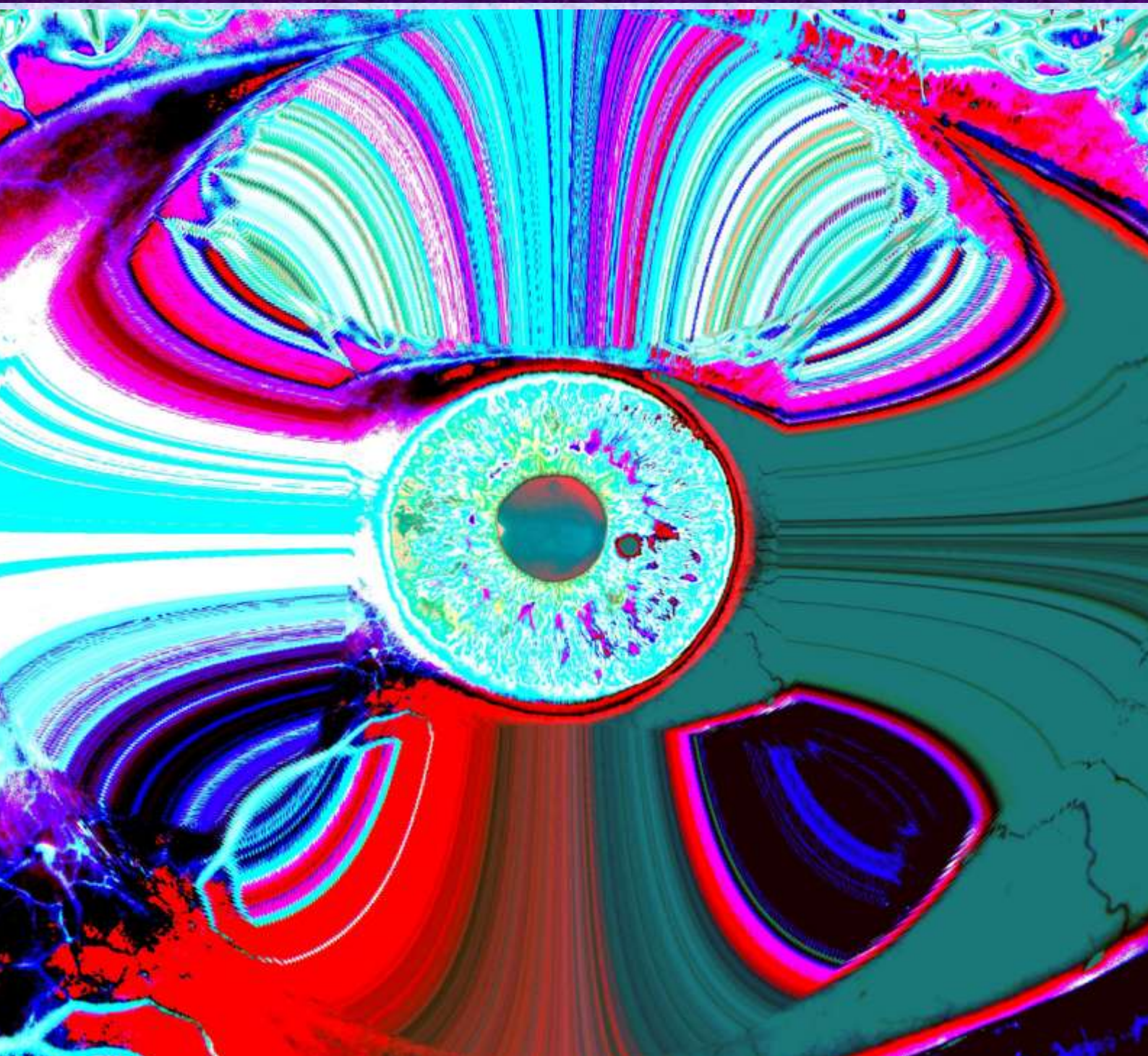


Arte e iridologia (simboli iridei)



**Opera collettiva
coordinata dal Dr. Daniele Lo Rito**

Foto di copertina: elaborazione artistica di un iride, eseguita dal Dr. Daniele Lo Rito

© Copyright 2019- Dr. Daniele Lo Rito
Stampato in proprio : Venezia 03-Novembre-2019

Le riproduzioni inerenti al testo sono gratuite (citandone la fonte), essendo frutto di un gruppo di lavoro collettivo.

Però precisiamo che è vietata qualsiasi riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'autore.

L'editore e l'autore non si assumono alcuna responsabilità per l'uso improprio delle informazioni contenute in questo libro.

Le immagini delle iridi sono del Dr. Daniele Lo Rito.

Gruppo osservazionale collettivo.

Nato spontaneamente da uno stimolo simbolico lanciato in internet, a cui tutti potevano contribuire liberamente, senza nessun limite interpretativo artistico.

Lo scopo di questa condivisione meravigliosa non è stato di tipo diagnostico, né terapeutico.

Lo scopo è stato solo ARTISTICO e SIMBOLICO, non soggetto alle leggi, ai principi e alle regole interpretative della iridologia classica e/o multidimensionale¹.

Questo lavoro è iniziato a fine Ottobre 2019 e concluso il 03-Novembre-2019.

¹ La terminologia e la definizione di iridologia multidimensionale è emersa dagli studi di D. Lo Rito nei primi anni del 2000. Il primo testo di iridologia multidimensionale è del 2012 e la seconda edizione del 2013, per chi desiderasse leggere il testo lo può ordinare per via internet presso il sito: www.ideosophia.com (sezione libri, sia in lingua Italiana che Inglese).

Ringraziamenti: a tutte le creature sante che hanno partecipato a questo lavoro collettivo artistico, osservazionale. A tutte le persone che con il loro contributo hanno aperto gli occhi a un iridologo un po' rigido nelle sue convinzioni. Così che il suo animo ha compreso la bellezza della: intuizione, ispirazione e immaginazione collettiva; superiore a qualsiasi dimensione individuale.

Un grazie di cuore per questa esperienza illuminante e sconvolgente per quelle reti connettomiche ormai vecchie e logore da anni di esperienza iridologica.

In questo operare assieme, abbiamo compreso come l'arte potrebbe essere di aiuto alla scienza, qualora essa in un secondo momento desideri dipanare i meccanismi interpretativi artistici, al fine di renderli logici e interpretabili.

Ringrazio con il cuore la signora C.C. per aver permesso l'utilizzo consensuale del suo iride e la realizzazione esperenziale collettiva.

Facciamo riferimento al pensiero di Karl Popper, il quale afferma che tutte le teorie scientifiche e non, partono da assunti metafisici: non scaturiscono cioè da procedimenti induttivi originati dalla sperimentazione della realtà, ma nascono da processi mentali intuitivi espressi in forma deduttiva.

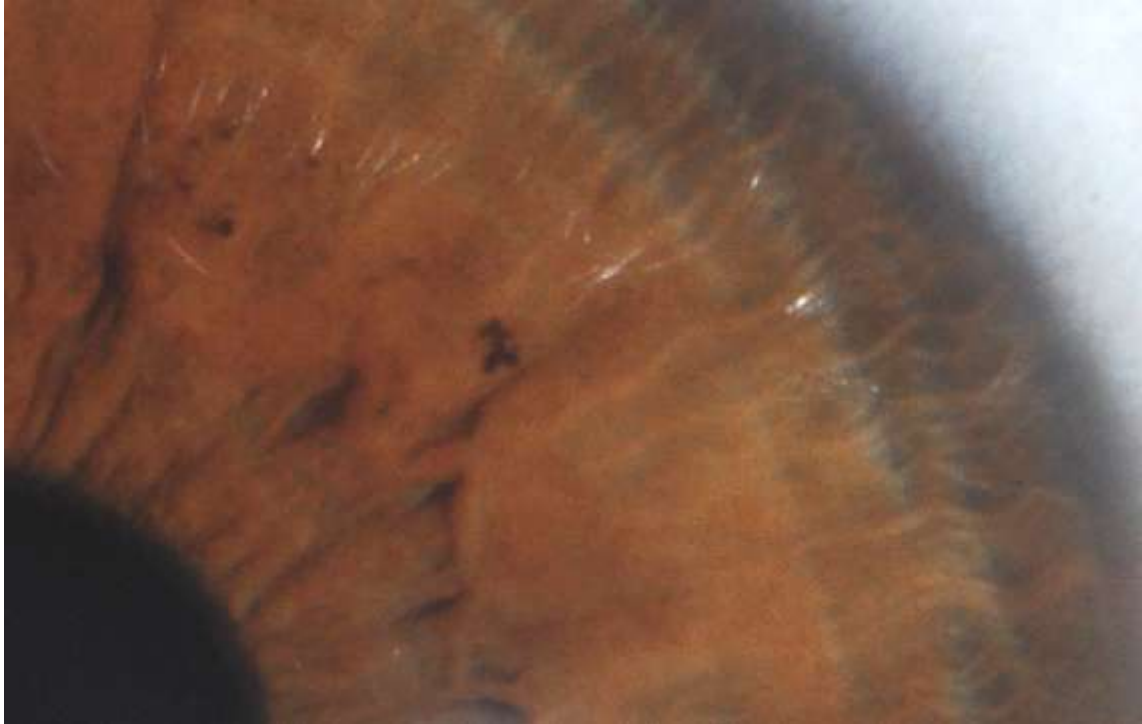
Il controllo scientifico ha valore non in quanto *conferma* della teoria, ma viceversa per la possibilità di smentirla. La sperimentazione svolge dunque una funzione importante, ma unicamente *negativa*: non costruisce, bensì demolisce.

Il compito di costruire è affidato invece al pensiero, all'immaginazione, ovvero alla metafisica.

Iride di sinistra di una donna.



Quale simbolo, ci evoca la discromia posta a circa 45° gradi?



MB. Vedo una zeta, ed anche una donna o bambina che corre verso destra con i capelli lunghi controvento.

AZ. Il difetto a destra mi ricorda un bimbo che corre.

VT. Io ci vedo una freccia.

MP. Una donna finalmente libera che corre controvento uscendo definitivamente dalle proprie paure e, pur ancora con qualche pesante zavorra retaggio di appesantimenti emozionali familiari/ambientali, trova lo spazio del "SENTIRE" interiore seguendo la Voce del Cuore.

AZ. un Cosacco che balla.....

MS. Un omino che corre...saltando un ostacolo.

DB. A me sembra una donna, capelli al vento, che corre. Con pantaloni indiani tipo "Aladin". Guardandola al contrario invece, sembra un germoglio.

CM. anche io ho visto i pantaloni tipo Aladin, però è un uomo.

AC. Il cavallo negli scacchi che può muoversi solo in alcune direzioni.

DG. Anche io vedo il cavallo degli scacchi.

CG. Appena vista mi ha ricordato un'ancora

MD. Anche io la prima cosa che ho visto è il bambino che corre verso la pupilla, c'è proprio la strada. Subito dopo ho visto l'ideogramma cinese del fuoco. Le due cose sovrapponendosi mi danno una sensazione armonica.

MS. Io invece vedo la lettera Z.

AB. Eu vejo um coração e ao lado como se fosse o fluxo de um rio, que vai abrindo sua margem, saindo da banda em direção à esclera. A psora realmente parece um indivíduo correndo também em direção à esclera, arrisco dizer também que parece uma letra de um alfabeto extinto, que me recordo de ter visto.

LF. Io ci vedo una donna felice che corre in salita allontanandosi dalla pupilla, le gambe sono grosse perché ha tanta forza nelle gambe.

MG. Un uomo o un bambino che scappa dalla pupilla.

SB. Un pupazzo.

MB. Un angelo con grandi ali piegate visto di schiena che cammina verso il dentro dell'occhio....si vede anche la testa con capelli castano scuro! Mi sembra sia collocato tra il settore della forza angelica e quella luciferica...in zona temporale nella sezione di Iridologia psico-emotiva che riguarda gli aspetti: (famiglia-ambiente- gratificazione).

MT. Sembra un uccello che vola sopra le montagne.

MS. Vedo un viso, sembra una Donna.

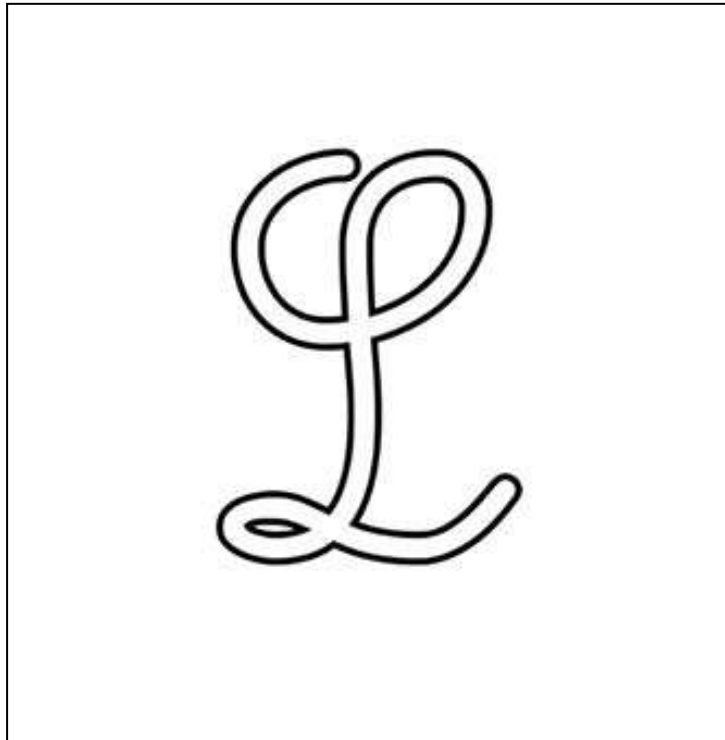
MB. Vedo una zeta, ed anche una donna o bambina che corre verso destra con i capelli lunghi controvento.

MP. Una donna finalmente libera che corre controvento uscendo definitivamente dalle proprie paure e, pur ancora con qualche pesante zavorra retaggio di appesantimenti emozionali familiari/ambientali, trova lo spazio del "SENTIRE" interiore seguendo la Voce del Cuore.

BB. A me sembra un ideogramma cinese.



SZ. A me sembra una L in corsivo maiuscolo.



CL. A me sembra proprio un uomo che fugge o che corre...interessante poi che proprio in quel punto il collaretto non è ben visibile.

AV. Una via di fuga ben marcata che sfrutta (o causa) l'interruzione delle barriere interno/esterno. Correrci attraverso.... un gioco da ragazzi.

RC. il collaretto che fugge ... 2°cervello che fugge verso il 1°cervello.

PF. Me parece uma criança a fugir de algo ou a ser empurrada para algo.

RR. Un barboncino !!



ES. Una donna che sale di corsa la montagna, forse in fuga da qualcosa.

GP. Il simbolo giapponese che indica l'albero o il bambino.

MB. Io vedo una Z in corsivo maiuscolo.

SM. A me è venuta in mente una bellissima mantide religiosa.

GN. Un gabbiano che vola verso l'esterno.

VS. Mi sembra un uomo in fuga e non c'è il collareto.

SB. Sole nero.

A.G Io vedo una persona che corre/fugge credo un/una giovane, forse fugge dalla lacuna sull'iride? Siamo sulla zona faringea più o meno se non

sbaglio...magari scappa da qualcosa di non detto o forse dire questa cosa rappresenta una libertà...mi sento di leggerla così.

ML. Beh magari non è molto attendibile, a prima vista mi è sembrato un Giglio Fiorentino.

AM. Pare un uomo che fugge verso l'esterno dell'iride, simbolo kanji giapponese del fuoco....e se si allarga la visione girando l'immagine si scorge un drago con le ali spiegate....



L'uomo di fuoco è un romanzo di Salgari....sono occhi di una meravigliosa creatura. Le vestali badavano al fuoco...agente della relazione tra il microcosmo e il macrocosmo....

JG. Un uomo con a spalle un fardello..che cammina a passo seguendo il ritmo del suo canto.

GS. Una donna semi sdraiata con un neonato appoggiato lungo il ventre e verso il petto.

MR Io ho visto l'immagine di un personaggio dei fumetti e precisamente la tipica camminata di topolino. Troppa fantasia?

SS. Madre terra feconda, esistono delle rappresentazioni nelle sculture antiche...

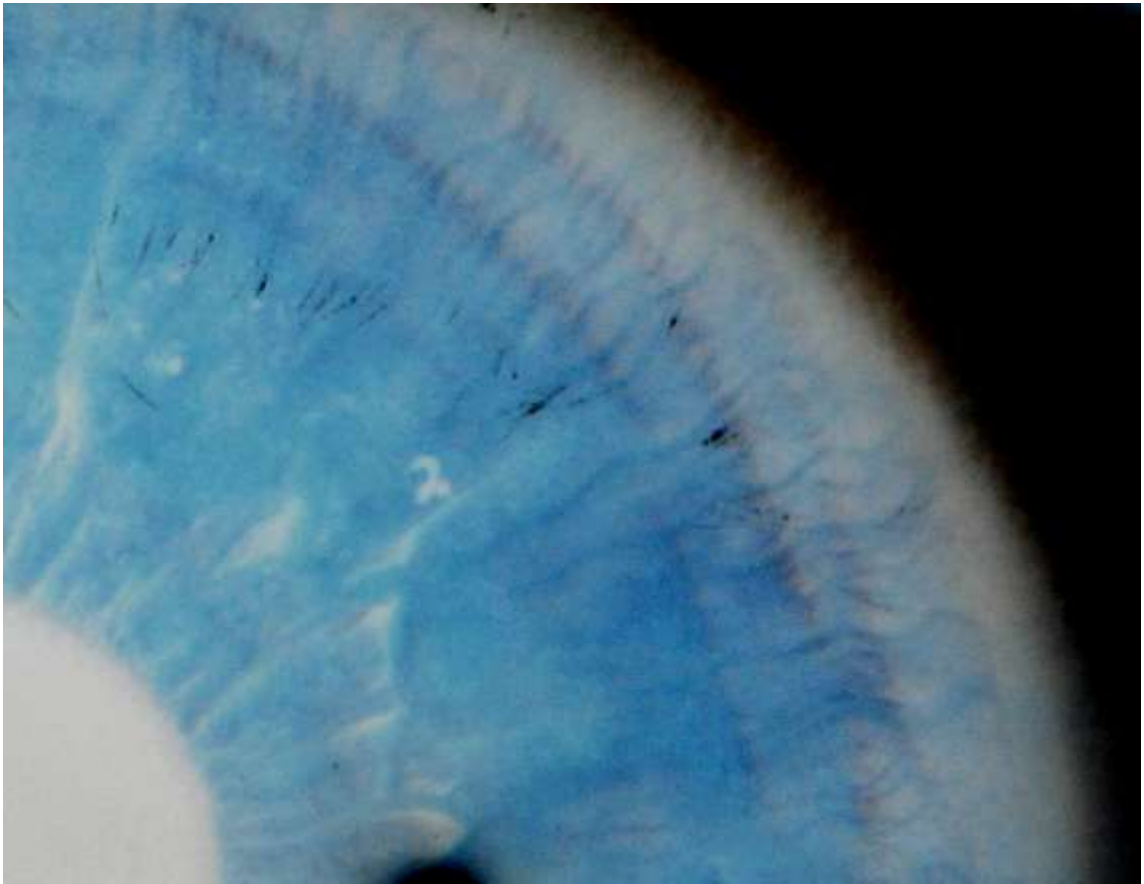
LC. Qualcuno che scappa o uno che lotta

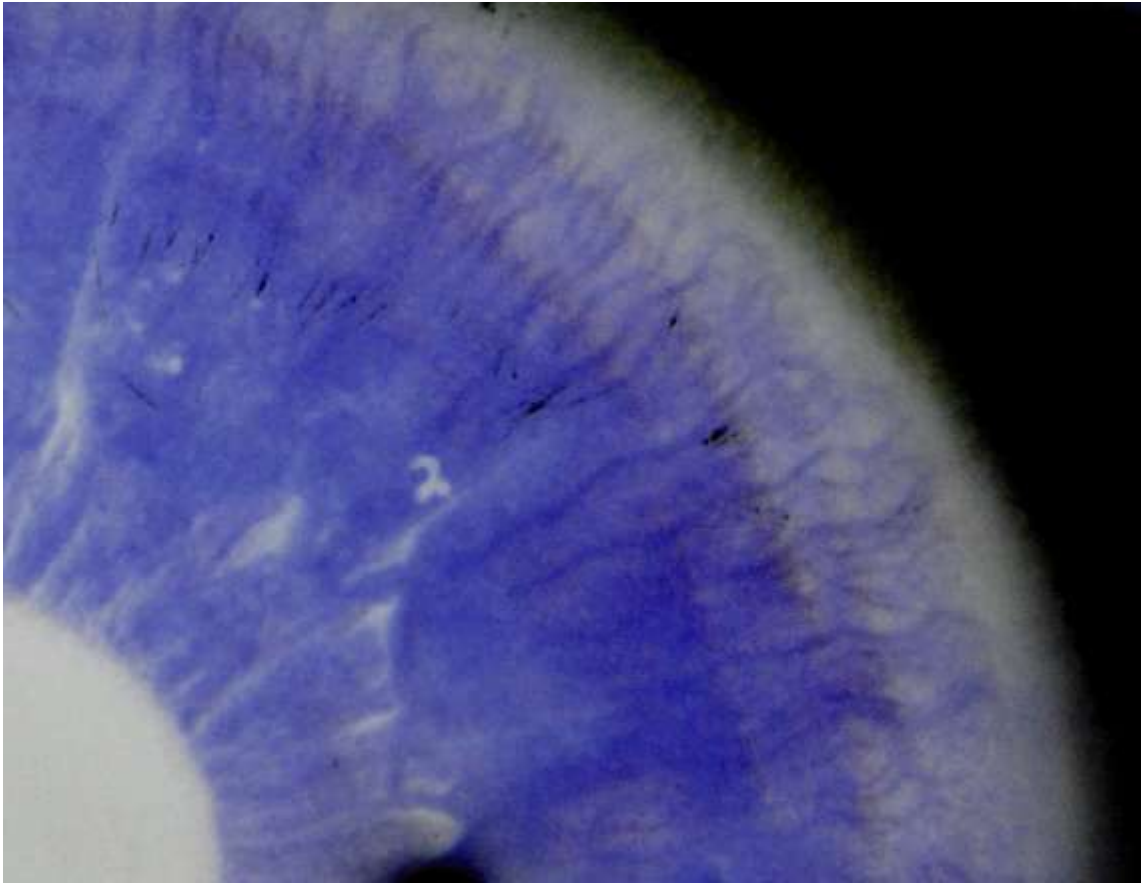
SF. Una lucertola in verticale e un piccolo bambino seduto.....mizzica che fantasia

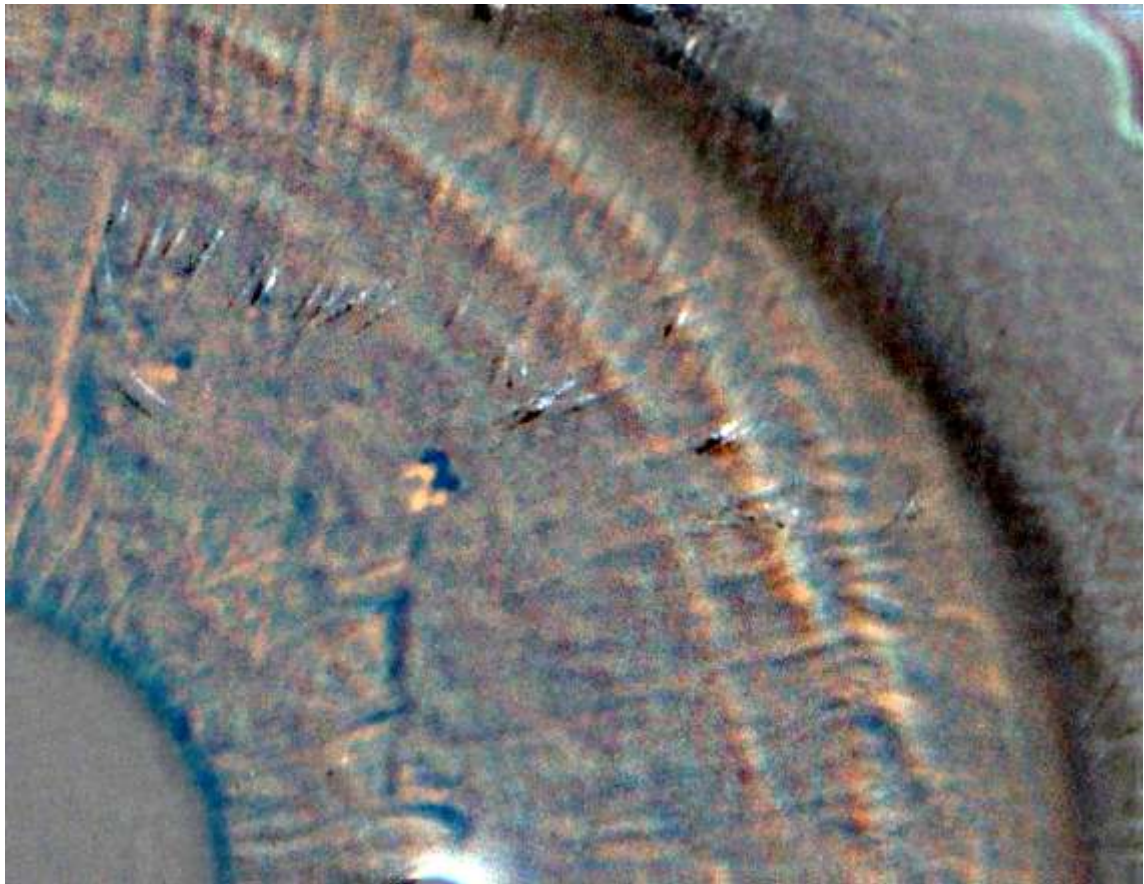
MN. Il numero 2 della trinità: orecchio, sentire, verbo.

BT. Il numero 2 oppure la lettera lambda nella lingua greca.









Possibilità esperienziali legate al numero due (2):

-Possibili traumi nell'infanzia

-Gancio di sostegno, cosa posso appendere. Bisogno di trovare un punto di riferimento.

-Non mi sento più solo e sono sicuro che nel bisogno ci sarà sempre qualcuno che mi darà una mano.

A queste domande legate il numero 2, la paziente risponde:

-Che i suoi genitori si sono separati quando era bambina, è stato un trauma importante e solo ora è stato elaborato e superato in modo definitivo (quasi completamente).

-Deve avere un punto di riferimento, ora l'ha trovato nel suo compagno.

Quindi la domanda successiva quale messaggio ci sta portando la bellezza e l'arte, disegnata e dipinta nel nostro iride:

-è un compito per casa da svolgere nella nostra vita terrena

-è un archetipo, simile a un cavallo selvatico. L'uomo dovrà riuscire a cavalcarlo e a domare la sua energia.

- è un codice che il Sommo Artista ci dona nella nostra esperienza di vita, un dono dove dovremo trovare la forza della vita da utilizzare per la nostra armonia esistenziale.

AM. Frontalmente si mostra come un 3 incompleto o un 8 accennato, che si perde in un mare di blu. Girando l'immagine di 90 gradi a dx sempre visibile su entrambe le immagini un drago con un arpione all'altezza del petto...

VF. Senza ingrandimenti sembra l'alfa, la prima lettera dell'alfabeto greco, il principio.

CL. Potrebbe sembrare anche la prima parte del simbolo Om.... Io in realtà ci vedo anche un gabbiano che si libra in volo verso il bordo dell'iride.

MS. Anch'io vedo l'alfa o un 2.

GC. Vedo il numero 2, ieri mi sembrava una persona in corsa.

VS. Sembra il principio dell'Om.

FN. Io vedo il 2, ma anche l'alfa.

AV. il 2 è un numero che simbolicamente richiama anche il magnetismo dell'energia femminile; è anche la dualità e la capacità di vedere gli opposti, che se non armonizzati portano all'indecisione, se armonizzati al desiderio di congiunzione e fusione col tutto.

JG. Capacità di stare nel mezzo, di trovare la centratura, di ascoltarsi, ancorata alla terra ma diretta verso il cielo..in questo 2 vedo anche un angioletto bambino con il volto e il corpo rivolto verso la terra e le ali piegate verso il cielo quasi come se si volesse aggrappare..Quindi lo interpreto visto l'area e l'assenza di collaretta come la capacità di percepire ad un livello superiore e di fidarsi di questo. Perché protetta da un angioletto che la spinge a comunicare il proprio sentire sulla terra, dove

ha bisogno di un punto di riferimento quando è tentennante, ma se si fida potrà farcela da sola...Accanto al due c'è un lupo.

OA. Nel N° 2 ci sta anche l'altra parte di te... Incontrare chi si è veramente e fondere il tutto, per giungere alla completezza passando attraverso l'altro...

ER. Io vedo un bambino e una y, a intuito direi un bambino non nato, un qualcosa di sospeso relativo all'infanzia o alla maternità.

Conclusioni.

L'esperienza nasce per gioco fino a quando la meraviglia non pervade il proprio sentire e l'uomo viene rapito in una dimensione di bellezza cosmica e lì comprende la forza insita nella natura, nel cosmo, nella libertà espressiva di un gesto, di un disegno, di una forma, di una interpretazione senza pregiudizi.

Tutto questo è stato meraviglioso da un lato, estatico dall'altro e sconvolgente per i miei circuiti cerebrali (connettomici) di vecchia data, che si sono dovuti rimodellare attraverso la condivisione sociale.

La mente estesa, l'entanglement del cervello sociale si manifesta in tanti modi e a volte all'insaputa di chi ha iniziato il percorso. Il coraggio dell'animo e la volontà saggia permettono i miracoli, anche nei luoghi tenebrosi della nostra coscienza. Dove è l'altro a illuminare la tua stessa realtà intima, senza accorgerti di ciò che sta succedendo. Benedetti coloro che hanno ancora acceso le loro lampade a olio per illuminare il sentiero al viandante stanco.

Grazie alle persone che bussano alla nostra porta, chiedendoci un consiglio che poi diviene un regalo per se stessi e per gli altri.

Bibliografia

- Lo Rito, D. *Il cronorischio*, Ed. Editorium (1993)
- Lo Rito, D. *Iridologia e i fiori di Bach*, Ed. Xenia (1996)
- Lo Rito, D. *Lo spaziorischio*, Ed. Xenia (1998)
- Lo Rito, D. *L'orlo pupillare interno*, Editore in proprio (2000)
- Lo Rito, D., Dante D. *La volontà e l'iridologia (secondo la psicosintesi)*, Editore in proprio (2000)
- Lo Rito, D. *Embriologia e iridologia*, Editore in proprio (2001)
- Lo Rito, D. *L'iridologia, la storia nei nostri occhi*, Ed Mediterranee (2001)
- Lo Rito, D. *Iridologia: macrocosmo e microcosmo*, Editore in proprio (2006)
- Lo Rito, D. *Iridologia e i focolai di Hamer*, Editore in proprio (2006)
- Lo Rito, D. *Archetipi, i codici segreti*, Editore in proprio (2007)
- Lo Rito, D. *Il maestro e il sentiero*, Editore in proprio (2007)
- Lo Rito, D. *L'iridologia spirituale*, Editore in proprio (2008)
- Lo Rito, D. *Iridologia e psiche EPNEI o PNEI Vol. 1*, Editore in proprio (2008)
- Lo Rito, D. *Iridologia e psiche EPNEI o PNEI Vol. 2*, Editore in proprio (2009)
- Lo Rito, D. *Iridoarcheologia Vol.1*, Editore in proprio (2010)
- Lo Rito, D. e Zanoni F. *Iridologia e Ayurveda*, Ed. eNEA (2010)
- Lo Rito, D. *Lo spaziorischio in sclerologia*, Editore in proprio (2010)
- Lo Rito, D. *Iridoepigenetica*, Editore in proprio (2010)
- Lo Rito, D. *Iridoarcheologia: arte e poesia Vol.2*, Editore in proprio (2011)
- Lo Rito, D. *La nuova topografia pupillare*, Editore in proprio (2011)
- Lo Rito, D., Dentini C. *Le essenze animali e l'iridologia*, Ed. Natur (2011)

- Lo Rito, D. *L'iridologia per i nuovi itinerari odontoiatrici*, Editore in proprio (2012)
- Lo Rito, D. e altri. *Dizionario dei termini in iridologia*, Ed. Galileo-Galilei (2012)
- Lo Rito, D. *Il perché di un incontro: in iridologia*, Editore in proprio (2012)
- Lo Rito, D. *Iridologia multidimensionale*, Editore in proprio (2012)
- Lo Rito, D. *La tiroidite autoimmune in iridologia*, Editore in proprio (2013)
- Lo Rito, D., Turi L. *Arteterapia: il rosone e l'iridologia*, Editore in proprio (2014)
- Lo Rito, D. e altri *Semeiotica medica comparata*, Ed. Nuova Ipsa (2015)
- Lo Rito, D., Molinari D. *Le sedici porte della conoscenza*, Editore in proprio (2015)
- Lo Rito, D., Sottili S. *La resilienza iridologica*, Editore in proprio (2015)
- Lo Rito, D. *La resilienza in amore*, Editore in proprio (2016)
- Lo Rito, D. *Il cervello sociale*, Editore in proprio (2016)
- Lo Rito, D. *L'intelligenza numerica*, Editore in proprio (2016)
- Lo Rito, D., Gavazzi J. *La micoterapia e l'iridologia* (2017)
- Lo Rito, D., Zorzan A. *Astrologia: custode del tempo*, Ed. Chiaraceleste (2017)
- Lo Rito, D., Birello L. *La potenza del cinque Vol. 1*, Editore in proprio. (2017)
- Lo Rito, D., Birello L. *La potenza del cinque Vol. 2*, Editore in proprio (2017)
- Lo Rito, D., Sottili S. *Il counseling in iridologia*
- Lo Rito, D., Mach M. *Gli alberi della vita: il calendario celtico*, Editore in proprio (2018)

- Lo Rito, D., *Iridoepigenetica*, Edito in proprio (seconda edizione, 2019)
- Lo Rito, D., *La genesi e gli elementi di separazione*, Edito in proprio (2019)

Per eventuali comunicazioni scrivere a:

danielelorito@libero.it

Grazie di tutto.